

## IL CLUB ACI STORICO HA COMPIUTO 10 ANNI

L'esigenza di tutelare il patrimonio motoristico storico italiano: questa è la missione per cui, il 5 giugno del 2013, è stato istituito l'ACI Storico. Un'associazione senza scopo di lucro che, nell'arco di 10 anni, è diventata la casa degli appassionati e dei collezionisti di veicoli storici ed ha come finalità principali la conservazione, la valorizzazione e la diffusione della conoscenza dei veicoli d'epoca.

Un lavoro prezioso che trova attuazione sul territorio nazionale grazie ai 100 Automobile Club che compongono la Federazione ACI ed ai numerosi Club Affiliati che collaborano con gli Automobile Club territoriali. Sono circa 19 mila i soci iscritti ad ACI Storico, 50 i club affiliati e circa 20 i musei affiliati in tutta Italia.

In assenza di normative ed azioni mirate alla loro salvaguardia, ACI Storico ritiene che i veicoli storici, in quanto circolanti, possano essere considerati alla stregua di un museo itinerante a disposizione della collettività e da tramandare alle nuove generazioni. Attenzione: non basta che un veicolo abbia più di 20 anni per essere considerato storico: è importante distinguere i veicoli storici autentici da quelli semplicemente "vecchi", dunque inquinanti e poco sicuri per la circolazione su strada.

Come fare? ACI Storico ha implementato il metodo di selezione nella Lista di Salvaguardia, la quale serve a individuare i modelli di potenziale interesse storico, con anzianità compresa tra i 20 ed i 29 anni che possono essere considerati potenzialmente storici e dovrebbero essere destinatari di agevolazioni fiscali come l'esenzione dal pagamento del bollo. La lista è stata predisposta da un gruppo di esperti del settore composto da rappresentanti di ACI Storico, Fca Heritage, Registro Italiano Alfa Romeo – Riar, Associazione Amatori Veicoli Storici – Aavs e dal mensile specializzato "Ruote Classiche".

Per poter essere affiliati i veicoli devono avere alcune caratteristiche fondamentali: la rarità, intesa come numero di auto circolanti del modello in questione, il rilievo delle caratteristiche tecniche, la particolare innovazione e l'unicità del progetto industriale.

I veicoli con più di 30 anni di età non sono contemplati perché le norme vigenti li considerano già destinatari di benefici fiscali. ACI Storico ha tuttavia elaborato un apposito elenco, ritenendo che anche nell'ambito di questa categoria vada effettuata una selezione dei modelli meritevoli di tutela.

Molto importanti, sempre ai fini della valorizzazione dei veicoli storici, sono gli eventi "Ruote nella Storia" organizzati dagli Automobile Club, tra i quali Ancona, che solo nell'ultimo anno sono stati 75. Grande successo ha ottenuto il raduno del 15 ottobre Ancona-Fabriano "in auto ed in treno un viaggio sereno".